

Per la nostra comunità cristiana, perché sappia organizzarsi con gesti concreti di solidarietà verso i fratelli e le sorelle in difficoltà, a cui manca un posto di lavoro o la possibilità di vivere con dignità, preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa' che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE

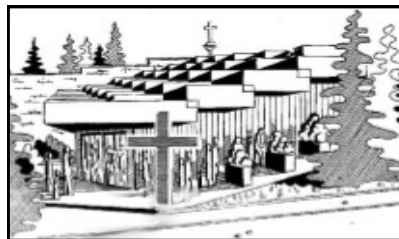
(cf. Mc 10,21)

"Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che hai, dallo ai poveri; poi vieni e seguimi".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**



Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno B)

14 ottobre 2018

Avvisi della settimana

- ◆ *Riprendono gli incontri del ping pong. Ogni giovedì dalle 18.30 alle 19.30 nella sala parrocchiale sotto la guida di Giulio Concini. Le informazioni dettagliate in bacheca e sul nostro sito.*
- ◆ *Il prossimo venerdì, cioè il 26 ottobre, alle ore 20.30 presso la Parrocchia di San Pio X (Via Pasquale Revoltella, 130) siamo invitati tutti alla Veglia Missionaria con il nostro Vescovo. Durante questa anche il nostro Gruppo Missionario presenterà la propria attività.*
- ◆ *La Messa di vigilia, cioè di sera prima del giorno festivo, sarà celebrata alle ore 18.00 dal 28 ottobre, dall'inizio dell'ora legale.*
- ◆ *Il gruppo degli anziani si trova ogni lunedì 15-17.30 in Oratorio per il gioco della tombola e un momento di comune preghiera. Disponibile anche il servizio "navetta".*
- ◆ *Sabato 20 ottobre alle ore 10.30 di terrà da noi il funerale del nostro parrocchiano Antonio Azeglio.*
- ◆ *Ricordiamo che il percorso delle 10 Parole portato avanti da don Roberto Pasetti, don Fabio Ritossa e don Jan Lorenz inizia il 18 ottobre alle 21 presso l'oratorio di San Giovanni Decollato.*
- ◆ *I sacerdoti sono a disposizione per le confessioni durante ogni Santa Messa, come anche sempre un'ora prima della Messa serale. Chi avesse necessità al di fuori di questi orari, non esiti a chiederlo in qualsiasi momento.*

Un Comunicato della Santa Sede ha reso nota la seguente decisione di Papa Francesco per il mese di ottobre e riguardante tutta la Chiesa. Si tratta di pregare il Santo Rosario ogni giorno e di concluderlo con le seguenti invocazioni:

- la prima è "Sub tuum praesidium" (*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine Gloriosa e Benedetta*);
- la seconda è la preghiera scritta da Papa Leone XIII e rivolta all'Arcangelo Michele (*San Michele Arcangelo, difendici nella lotta, sii nostro presidio contro le malvagità e le insidie del demonio. Capo supremo delle milizie celesti, fa' sprofondare nell'inferno, con la forza di Dio, Satana e gli altri spiriti maligni che vagano per il mondo per la perdizione delle anime. Amen*).

+ Giampaolo Crepaldi

Quanti di noi pensano e credono alla propria salvezza eterna, per la quale dobbiamo essere disposti a sradicarci un po' di più dalla terra, per proiettarci un po' di più verso il Cielo?

Il filosofo latino Seneca ricorda: "Voi vivete come destinati a vivere sempre; mai vi viene in mente la vostra precarietà e non fate caso di quanto tempo sia trascorso ... mentre forse proprio quel giorno, che state riservando ad una persona o ad un'attività, potrebbe forse essere l'ultimo". (Seneca dal "De brevitate vitae" 49 d.C.). Anche dai pagani, a volte, c'è da imparare qualcosa che ci aiuta a conoscere il vero senso della nostra vita.

Sorge allora dentro di noi un interrogativo radicale e decisivo, lo stesso che il giovane ricco rivolge a Gesù: "...che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?" Qual è la strada per la salvezza?

Una prima risposta la troviamo nella prima lettura: ciò che ci guida fino a Dio è lo spirito di sapienza che non è frutto di ingegno umano, ma è donata da Dio a chi la chiede con la preghiera.

Dove trovare la vera sapienza? Come ci dice san Paolo nella seconda lettura, la vera sapienza si trova nella parola di Dio che viene descritta ricordandone cinque caratteristiche: è viva ed efficace, tagliente e penetrante, è capace di discernere i pensieri del cuore dell'uomo. L'uomo sapiente è l'uomo che vive la volontà di Dio.

La strada per rendere concreta la sapienza e la parola di Dio nella nostra vita ce la indica Gesù nel Vangelo: è la legge che Dio ha donato attraverso Mosè, i dieci comandamenti, che sono la vera sapienza di Dio, portata poi a compimento dall'insegnamento di Gesù.

Il giovane ricco è amato da Gesù perché osserva i comandamenti, quindi possiede la sapienza di Dio. Per questo Gesù gli propone qualcosa di più, la strada per giungere alla pienezza della sapienza: la rinuncia ai beni terreni per fondare la propria vita unicamente su Dio.

Gesù non condanna la ricchezza, né esalta la povertà, Gesù frequenta persone ricche e persone povere, ma ci ammonisce sui rischi della ricchezza, che può distogliere il cuore dalla vocazione di amare Dio.

Quali sono dunque le cose che contano veramente per noi? Cosa cerchiamo nella nostra vita di ogni giorno? Stimiamo un nulla la ricchezza al confronto della sapienza e l'amiamo più della salute e della bellezza, come ci dice la prima lettura?

Se è così, la sapienza vera ci assicura che solo seguendo Gesù riceveremo «già ora, in questo tempo, cento volte tanto (...) e la vita eterna nel tempo che verrà».

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 130,3-4)

Se consideri le nostre colpe, Signore, chi potrà resistere?

Ma presso di te è il perdono, o Dio di Israele.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, come la pecora smarrita abbiamo camminato sui nostri sentieri, ma lontani da te noi siamo perduti: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo Signore, come il giovane ricco abbiamo voluto salvarci da soli, ma lontani da te noi siamo tristi: abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, come il figliol prodigo abbiamo rinunciato a essere tuoi figli, ma lontani da te noi siamo schiavi: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Sap 7,7-11*)

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza.

La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.

L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta.

Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 89*)

Rit: Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio.

Ritorna, Signore: fino a quando?

Abbi pietà dei tuoi servi! **R.**

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, per gli anni in cui abbiamo visto il male. **R.**

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e il tuo splendore ai loro figli.

Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda. **R.**

SECONDA LETTURA (*Eb 4,12-13*)

Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Mt 5, 3*)

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

VANGELO (*Mc 10,17-30*)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono?

Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

La Parola di Dio ci stimola a riflettere sulle nostre abitudini e sicurezze e a non confidare soltanto nei beni materiali. Preghiamo perché il nostro cuore sia sempre aperto alla parola di Dio e disponibile ad affidarsi a Lui.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore!

Per i pastori, i vescovi e i sacerdoti: sappiamo dare un esempio concreto di distacco dai beni materiali, scegliendo la via della povertà, preghiamo. **R.**

Per il mondo ricco e industrializzato, perché le nuove politiche non spingano soltanto alla difesa dei propri interessi e confini, ma sappiano invece valorizzare e stimolare l'economia e lo sviluppo dei Paesi più poveri, preghiamo. **R.**

Per coloro che in questo tempo di crisi hanno serie difficoltà economiche, perché trovino persone di buona volontà che diano loro idee, energie e stimoli per superare le ristrettezze e la povertà, preghiamo. **R.**